



3003 Berna, 15 aprile 2009

Aeroporto di Lugano-Agno

Approvazione dei piani

Luci d'ostacolo – Pali 6 a 8 e installazione all'aeroporto

A. Fattispecie

1. Domanda di approvazione dei piani

1.1 Domanda

Nella sua domanda del 22 novembre 2008 all'attenzione del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), indirizzata all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC), la Lugano Airport SA ha presentato, a nome della Città di Lugano (concessionaria), una domanda di approvazione dei piani per la posa di luci d'ostacoli nei dintorni dell'aeroporto.

1.2 Descrizione

L'illuminazione è composta di tre luci ad intermittenza di media intensità con illuminazione a 360°. Vi è sincronizzazione nell'intermittenza delle tre luci d'ostacolo. Due pali con alla sommità le luci d'ostacolo (Palo 6 San Rocco, Palo 8 Collina d'Oro) vengono montati su edifici esistenti mentre il terzo palo (Palo 7 Campetto) viene posto in forma indipendente con una propria fondazione. L'altezza dei pali è concepita al fine di garantire il sorpasso in altezza da eventuali ostacoli circostanti.

I comandi di accensione-spegnimento e l'impulso di sincronizzazione delle luci d'ostacolo vengono gestiti tramite segnale di rete Pager. Il segnale Pager viene emesso all'interno del perimetro aeroportuale. Entrambi gli emettitori (principale e di emergenza) sono localizzati su due pali di illuminazione aeroportuale già esistenti.

1.3 Motivazione

L'aeroporto di Lugano-Agno si situa in un contesto orografico caratterizzato da ostacoli naturali. Con il concetto di illuminazione degli ostacoli questi ultimi vengono portati alla vista dei piloti. Tramite questa realizzazione si migliora il grado di sicurezza delle operazioni di volo in caso di condizioni meteorologiche avverse o durante le ore notturne.

1.4 Documentazione relativa alla domanda

La domanda comprende una relazione tecnica con la descrizione degli interventi previsti, un piano con i pali per l'installazione di sincronizzazione ubicata sull'aeroporto, un piano con la situazione generale (1:25'000) ed una documentazione per ogni ubicazione, composta da moduli "Domanda di costruzione", informazioni specifiche sul progetto, con piano di situazione (1:1000) e rappresentazione del progetto.

2. Istruzione

2.1 *Audizione e deposito pubblico*

Il progetto è stato sottoposto alla procedura di approvazione ordinaria, secondo l'art. 37d della legge federale sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0), e inviato al Cantone Ticino nonché all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) per una presa di posizione. Il Cantone ha proceduto all'audizione pubblica. Il progetto, pubblicato il 9 gennaio 2009 nel Foglio ufficiale cantonale, è stato esposto pubblicamente dal 9 gennaio al 9 febbraio 2009 presso le amministrazioni comunali di Agno, Collina d'Oro, Manno e Porza, nonché presso l'Ufficio delle domande di costruzione a Bellinzona.

2.2 *Opposizioni e prese di posizione*

Non sono state sollevate opposizioni contro i progetti. Il Cantone emette un preavviso favorevole senza particolari condizioni. Il 18 febbraio 2009 l'UFAM ha inoltrato la sua presa di posizione favorevole, ponendo però determinati oneri.

B. Considerandi

1. In ordine

1.1 Competenza

L'impianto serve all'illuminazione degli ostacoli territoriali nell'area dell'aerodromo. Le luci d'ostacolo servono a migliorare il grado di sicurezza delle operazioni di volo sull'aerodromo e sono quindi da considerare impianti d'aerodromo, ai sensi dell'articolo 2 dell'ordinanza sull'infrastruttura aeronautica (OSIA; RS 748.131.1). La procedura di approvazione dei piani si basa dunque sull'articolo 37 e seguenti della legge federale sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0) e sulle disposizioni dell'OSIA. In virtù dell'articolo 37 capoverso 2 lettera a LNA, il DATEC è l'autorità di approvazione dei piani.

1.2 Diritto da osservare

Con l'approvazione dei piani sono rilasciate tutte le autorizzazioni necessarie secondo il diritto federale (art. 37 cpv. 3 LNA). Non è necessaria alcuna autorizzazione o piano del diritto cantonale. Va tenuto conto del diritto cantonale per quanto esso non limiti in modo sproporzionato la costruzione e l'esercizio dell'aerodromo (art. 37 cpv. 4 LNA).

Il progetto concerne un impianto che sottostà all'ordinanza concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente (OEIA; RS 814.011). Dal momento che i lavori di costruzione non comportano alcuna modifica rilevante degli impianti e del loro esercizio, non è richiesto alcun esame d'impatto sull'ambiente (cfr. art. 2 cpv. 1 e numero 14.2 dell'allegato OEIA).

1.3 Procedura

Vista la difficoltà di determinare in modo chiaro gli interessati, è applicata la procedura di approvazione ordinaria.

2. Nel merito

2.1 *Portata ed esame*

In virtù dell'articolo 27d OSIA, occorre verificare se il progetto in questione è conforme agli obiettivi e alle esigenze del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA) e se soddisfa le esigenze del diritto federale, segnatamente quelle tecniche e quelle specifiche della navigazione aerea, nonché le esigenze legate alla pianificazione del territorio e alla protezione dell'ambiente, della natura e del paesaggio.

2.2 *Motivazione*

La segnalazione luminosa di rilievi territoriali intorno all'aerodromo di Lugano-Agno migliora il grado di sicurezza delle operazioni di volo. I progetti sono motivati (cfr. numero A. 1.3) e non contestati da nessuna parte. Inoltre, l'UFAC ha richiesto espressamente le misure in questione.

2.3 *Pianificazione del territorio*

Le luci d'ostacolo sono ubicate all'esterno del perimetro aeroportuale. Contribuiscono alla sicurezza di volo dell'aeroporto e, in accordo con quanto stabilito nel PSIA, possono essere realizzate strutture per la navigazione aerea anche all'esterno del perimetro aeroportuale. Il progetto è dunque compatibile con le disposizioni relative alla protezione e all'utilizzazione previste dalla pianificazione. Esso è inoltre conforme agli obiettivi e alle condizioni del PSIA, nonché alle esigenze della pianificazione del territorio.

2.4 *Esigenze specifiche della navigazione aerea*

Le divisioni dell'UFAC competenti in materia di sicurezza hanno esaminato il progetto e fissato i seguenti oneri, che sono ripresi nella decisione.

I nuovi pali d'illuminazione n. 6 a 8 sono stati rilevati e trattati con il sistema EmpicOMS (286-TI-30093-95-LSZA). Le misure richieste in questo contesto sono le seguenti:

- Segnalazione notturna con luci d'ostacolo a bassa intensità (24h/24h, 32 cd in luce rossa) poste alla sommità.
- Lo smantellamento, la modificazione o il cambiamento di proprietario devono assolutamente essere notificati per iscritto.
- Il proprietario è responsabile del buon funzionamento delle luci d'ostacolo. Ogni guasto deve essere segnalato tempestivamente all'UFAC per telefono o fax. La rimessa in servizio deve essere notificata per iscritto.

- L'inizio dei lavori deve essere confermato all'UFAC per iscritto almeno 20 giorni in anticipo.
- Le necessarie pubblicazioni alla navigazione aerea sono emesse dall'UFAC.

2.5 *Protezione dell'ambiente*

L'UFAM ha valutato i progetti e approvato gli oneri. Questi ultimi concernono la protezione forestale e le radiazioni non ionizzanti. L'esercente dell'aerodromo ha presentato la prova richiesta in merito alle radiazioni non ionizzanti già prima del rilascio della decisione. Tale requisito è pertanto adempiuto. Le restrizioni in materia di protezione forestale sono adeguate e non compromettono la realizzazione dell'impianto; esse sono contemplate come oneri.

2.6 *Conclusioni*

I progetti per la posa di luci d'ostacolo in Collina d'Oro, Manno e Porza nonché gli elementi di comando presso l'aerodromo di Lugano-Agno soddisfanno le esigenze in materia di sicurezza aerea e quelle della protezione dell'ambiente e della pianificazione del territorio. A condizione che siano disposti gli oneri summenzionati, il progetto può essere approvato.

3. Emolumenti

Le spese per l'approvazione dei piani sono calcolate in base all'ordinanza del 28 settembre 2007 sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (OEm-UFAC; RS 748.112.11), in particolare in base agli articoli 3, 5 e 49 cpv. 1 lett. d. Le spese per la presente decisione sono rimosse con una decisione sugli emolumenti separata, conformemente all'articolo 13 OEm-UFAC.

4. Notifica e comunicazione

La presente decisione è notificata direttamente alla richiedente e comunicata ai servizi interessati della Confederazione, del Cantone e dei Comuni nonché ai proprietari.

C. Decisione

I progetti della Città di Lugano concernenti la posa di tre luci d'ostacolo sono approvati come segue:

1. Oggetti

Posa di luci d'ostacolo in Porza, Manno e Collina d'Oro e di elementi di comando sui pali d'illuminazione esistenti C e D.

1.1 Ubicazione

- Aeroporto di Lugano-Agno, mappale 1005 e 1038 RFD Bioggio
- Pianizzi [714 303/92 463], mappale 138, comune di Collina d'Oro
- Mattarone (punto 510 [714 076/98 809]), mappale 535, comune di Manno
- Monte San Rocco (punto 545 [716 734/98 125]), mappale 590, comune di Porza.

1.2 Documentazione rilevante

- Situazione generale, piano n. 6982/508/021a, 18 agosto 2008
- Matrice di rilevanza, 3 ottobre 2008
- Dossier Tecnico, 3 novembre 2008
- Informazioni specifiche concernenti le tre luci d'ostacoli, piani n. 6982/508/022a (29 agosto 2008), 6982/508/023a (18 agosto 2008) e 6982/508/024 (29 agosto 2008)
- Piano ubicazione elementi di comando, piano n. 8619-00-09 V1

2. Oneri

2.1 Norme specifiche della navigazione aerea

2.1.1 Segnalazione notturna con luci d'ostacolo a bassa intensità (24h/24h, 32 cd in luce rossa) poste alla sommità.

2.1.2 Lo smantellamento, la modificazione o il cambiamento di proprietario devono assolutamente essere notificati all'UFAC per iscritto.

2.1.3 La concessionaria è responsabile del buon funzionamento delle luci d'ostacolo. Ogni guasto deve essere segnalato tempestivamente all'UFAC per telefono o fax. La rimessa in servizio deve essere notificata per iscritto.

- 2.1.4 L'inizio dei lavori deve essere confermato all'UFAC per iscritto almeno 20 giorni in anticipo.
- 2.1.5 Le necessarie pubblicazioni alla navigazione aerea sono emesse dall'UFAC.
- 2.1.6 Oneri della protezione dell'ambiente
- 2.1.7 I lavori per la posa del cavo e del palo n. 7 (Mattarone, Comune di Manno) possono essere eseguiti soltanto se la superficie necessaria è stata contrassegnata da un servizio forestale competente.
- 2.1.8 I lavori e gli interventi edili devono essere eseguiti con le debite cure nell'area forestale. In particolar modo, nell'area forestale è vietato erigere baracche o deporre terra scavata, veicoli e materiale di ogni genere.

3. Emolumenti

Conformemente all'ordinanza sugli emolumenti dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (OEm-UFAC; RS 748.112.11), la tassa per la presente decisione è calcolata secondo il tempo impiegato ed è a carico della richiedente. Essa è notificata alla richiedente mediante una decisione sugli emolumenti separata.

4. Notifica e comunicazione

Notifica per raccomandata a:

- Lugano Airport SA, via Aeroporto, 6982 Agno

Per conoscenza a:

- Ufficio federale dell'aviazione civile, 3003 Berna
- Ufficio federale dell'ambiente, Sezione EIA e organizzazione del territorio, 3003 Berna
- Dipartimento del territorio del Cantone Ticino, Servizi generali, 6500 Bellinzona
- Municipio di Lugano, piazza Riforma, 6900 Lugano
- Municipio di Agno, 6982 Agno
- Municipio di Collina d'Oro, 6925 Collina d'Oro
- Municipio di Manno, 6928 Manno
- Municipio di Porza, 6948 Porza
- Patriziato di Porza, c/o Caligari Gianpaolo, 6948 Porza
- Blendinger Paolo, 6808 Torricella
- Comune di Collina d'Oro, 6926 Montagnola

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni

Il Segretario generale supplente

sign. André Schrade

Rimedi giuridici

Contro la presente decisione o parti di essa può essere interposto ricorso di diritto amministrativo entro 30 giorni presso il Tribunale amministrativo federale, casella postale, 3000 Berna 14. Il termine di ricorso decorre dal giorno successivo alla notifica personale alle parti, in caso di notifica, e dal giorno successivo alla pubblicazione nel Foglio ufficiale, in caso di pubblicazione. Il termine non decorre dal settimo giorno precedente la Pasqua al settimo giorno successivo alla Pasqua.

L'atto di ricorso deve essere inoltrato in un'unica copia e contenere le conclusioni, i motivi, l'indicazione dei mezzi di prova e la firma del ricorrente. Devono essere allegati la decisione impugnata e i documenti indicati come mezzi di prova, se sono in possesso del ricorrente. È inoltre necessario allegare la procura generale di un eventuale rappresentante.